

La XXV edizione del ParmaJazz Frontiere Festival: alla riscoperta del made in Italy

Oggi lunedì 28 settembre alle ore 11.30 presso l'**Auditorium di Casa della Musica** (Piazzale S.Francesco, 1 – Parma) si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del **XXV ParmaJazz Frontiere Festival**. A fianco al



Direttore Artistico **Roberto Bonati**, erano presenti: l'Assessore alla Cultura del Comune di Parma **Michele Guerra** che ha guidato le danze, **Michela Canova** per il CMP Teatro Farnese, **Luca Trentadue** Consigliere Fondazione Monteparma e **Luigi Amore** Direttore Generale Fondazione Cariparma. Comune a tutti la gioia e l'entusiasmo di poter regalare alla Città di Parma e non solo nuovamente l'opportunità di fruire cultura dopo un'anno tanto doloroso e difficile che, come ha tenuto a ricordare Michele Guerra, ha penalizzato soprattutto il settore culturale. Sarà un'edizione all'insegna del sound *made in Italy* quella della XXV edizione del **ParmaJazz Frontiere Festival** (www.parmafrontiere.it) e avrà il suggestivo titolo di "*in muta vece, invoco*". La struttura scelta dal Direttore Artistico **Roberto Bonati** è quella di sempre: un mix calibrato fra grandi ospiti, nuove scoperte e produzioni del festival. A partire dal 3 ottobre 2020, con il Concerto di **Gianluigi Trovesi**, **Fulvio Maras** e **l'Orchestra Salmeggia** (3 ottobre) si avvicenderanno fra la tradizionale Casa della Musica di Parma, il Complesso Monumentale della Pilotta – Teatro Farnese e varie location cittadine: la **ParmaFrontiere Orchestra** diretta da **Roberto Bonati** (4 ottobre) in una nuova produzione: lo *Stabat Mater*; lo **Stefano Battaglia Trio** (con Salvatore Maggiore al

contrabbasso e Roberto Dani alla batteria, 11 ottobre), **Fabrizio Ottaviucci** (piano solo, 23 ottobre), **Enrico Pieranunzi** (piano solo, 13 novembre), il **Francesco Fiorenzani** alla guida del suo Quartetto (con Luca Sguera a pianoforte – rhodes- synth, Francesco Ponticelli al contrabbasso e Bernardo Guerra alla batteria, 16 ottobre) nel recente progetto **Silent Water**, i **Pericopes+1** (Emiliano Vernizzi al sassofono, Alessandro Sgobbio al pianoforte e fender rhodes, Ruben Bellavia alla batteria, 11 novembre). Non mancherà l'appuntamento con **Vesper and Silence**, il progetto solista di **Roberto Bonati** (1 novembre). Sempre solista il progetto per clarinetti di **Marco Colonna** (15 novembre). Uno spazio, come sempre (16 ottobre), anche al Vincitore del **Premio Gaslini**, quest'anno andato a **Federico Calcagno**. E poi: l'omaggio alla grande musica dei **Cartoons** (7 novembre) e la tradizionale **Una Stanza per Caterina** (31 ottobre) con la violinista **Anais Drago**: appuntamento annuale in musica dedicato al ricordo di Caterina Dallara, imprenditrice e mecenate. Il festival avrà il proprio sviluppo fino alla fine di novembre. Si chiude il 18 novembre con l'ormai tradizionale concerto degli Allievi del Liceo Bertolucci, quest'anno condotti all'approfondimento della musica da **Andrea Grossi** con il workshop **Era Ora! Spunti per la Musica in divenire**.

“La scelta di un parterre tutto italiano nasce dal Covid, certamente, – ci spiega il direttore artistico Bonati – ma è stata anche una preziosa opportunità per fare uno sforzo di osservazione e per farci un quadro dello stato del jazz oggi. Siamo riusciti a tratteggiare un quadro non certo completo, ma che – a grandi linee- ci sembra possa raccontare l'Italia di oggi. Fra grandi nomi e giovani proposte. Con una predilezione particolare per coloro che non hanno mai rinunciato a proporre nuove strade, a muoversi in un ambito di ricerca, confrontandosi con una pluralità di linguaggi e tradizioni” Un jazz quindi fatto di grandi ascolti, di un gioco sempre energico fra scrittura e improvvisazione, di contaminazione e sguardo disincantato sugli altri generi, di sperimentazione.

Come ogni anno, a fianco ai concerti il Festival si arricchisce di una serie di appuntamenti: fra guide all'ascolto e presentazioni di libri.

Due le guide all'ascolto, entrambe condotte dal musicista e compositore **Luca Perciballi**, presso l'Associazione Remo Gaibazzi (ore 18.00): il **30 ottobre** sarà il turno di *Electric Pleasures – Il concetto di elettricità ed elettronica nella musica del 900*, mentre il **6 novembre** con *25 Anni di ParmaFrontiere – Una prospettiva ragionata* si avrà occasione di ripercorrere la storia del festival attraverso i suoi protagonisti.

Tre le presentazioni di libri, tutte condotte da Alessandro Rigolli: il **24 ottobre** (Associazione Remo Gaibazzi, ore 18.00) **Bruno Tommaso** presenta *La scuola che sognavo*, libro scritto a quattro mani con Alfredo Gasponi (EDI-PAN, 2020). Il **28 ottobre** (Lostello – Parco della Cittadella, ore 18.00) sarà la volta di **Vanni Masala** con *Io sono Michel Petrucciani* (Curci, 2019). Infine il **4 novembre** (Lostello – Parco della Cittadella, ore 18.00) **Claudio Chianura** racconterà il suo *Jazz Border. Il jazz in Italia* (Auditorium, 2019/2020).

Il Festival è prodotto dall'Associazione Culturale ParmaFrontiere con il contributo del Comune di Parma, Regione Emilia Romagna, Ministro dei Beni Culturali, Fondazione Monteparma, Fondazione Cariparma, Dallara Automobili, Unione Parmense degli Industriali. In collaborazione con Casa della Musica, Fondazione Teatro Regio, Complesso Monumentale della Pilotta -Teatro Farnese, Ape Parma Museo, Teatro Due, laFeltrinelli Libri e Musica di Parma, Associazione Segnali di Vita – Il Rumore del Lutto, Liceo Musicale "Attilio Bertolucci", Associazione Remo Gaibazzi, Lostello-Emc2 Onlus, Phocus Agency, Sina Maria Luigia e membro di Europe Jazz Network, I-Jazz.

PREMIO SPECIALE LUCHETTA 2020 A LILIANA SEGRE

Va a Liliana Segre, superstite dell'Olocausto e attiva testimone della Shoah italiana, dal gennaio 2018 senatrice a vita «per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale», il Premio Speciale Luchetta 2020, annualmente assegnato dalla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin alle personalità che si sono distinte nella valorizzazione degli ideali che l'hanno generata e guidano la sua attività. «Per la forza del suo messaggio di pace, vaccino prezioso contro l'odio, il razzismo e l'indifferenza, che sono più colpevoli della violenza stessa – ha spiegato la presidente della Fondazione, Daniela Luchetta – il Premio Speciale va quest'anno alla senatrice Liliana Segre, alla quale siamo riconoscenti per le preziose testimonianze del suo passato, grande insegnamento alle nuove generazioni, chiamate a costruire un futuro che abbia la solidarietà come forza trainante».

Il riconoscimento è ideale preludio alla consegna della 17^a edizione del Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta, in programma sabato 3 ottobre nell'ambito di Link Festival del giornalismo 2020, alla presenza della presidente di Giuria Giovanna Botteri (ore 19, Fincantieri Newsroom di piazza Unità). «I valori cui si ispira il premio e la stessa Fondazione – ha aggiunto Daniela Luchetta – si fondono con il vissuto ed i principi che accompagnano la vita stessa della Senatrice. Integrazione, rispetto, uguaglianza, rifiuto dell'odio, solidarietà e cura, rispetto e tutela dei più piccoli è da sempre la mission di questa onlus».

Il Premio Speciale Luchetta è nato nel 2007, con la prima

edizione assegnata all'inviato Ettore Mo. Nelle successive edizioni sono stati premiati Vittorio Zucconi, Piero Angela, Dorotheé Ollieric – France2, Margherita Hack, Ernesto Caffo per i 25 anni di Telefono Azzurro, Francesco Tullio Altan. Simone Cristicchi, Giovanna Botteri, e ancora nel 2016 il Premio è stato assegnato alla memoria di Giulio Regeni, nel 2017 al Progetto Corridoi Umanitari della Comunità di S. Egidio – Federazione Chiese Evangeliche – Tavola Valdese, nel 2018 a Radio Siani e nel 2019 a Riccardo Iacona. Info e dettagli premioluchetta.com luchettaincontra.it

RIPARTIAMOPIUFORTIDIPRIMA EUREKA11 la nuova stagione di ANA' -THEMA TEATRO

La stagione 2020/2021 si compone di 9 spettacoli al Teatro della Corte di Osoppo, il Capodanno a Teatro con il debutto Nazionale di "La Gatta sul tetto che scotta", l'evento della "Villa di Dracula" in una villa segreta vicino a Udine, la tournée dello spettacolo itinerante di Natale in tutta la regione dal 6 dicembre, il calendario delle nuove Cene con delitto, le proposte di Teatroscuola, i tanti laboratori per grandi, piccini e naturalmente molte sorprese e novità come l'apertura della Nuova scuola di teatro all'Atelier di Udine.

Il nuovo cartellone e tutte le novità necessarie per partecipare ai nostri spettacoli:

- Gli spettacoli cominceranno il 18 ottobre 2020 e

proseguiranno fino a Marzo 2021.

- Per far fronte alle normative vigenti sul contenimento del Covid19 dimezzata la platea del Teatro della Corte ma, per garantire al pubblico di assistere agli spettacoli, le repliche saranno **DOPPIE**.
- Il giorno di spettacolo sarà la **DOMENICA** e gli orari delle **due repliche saranno alle 18:00 e alle 21:00**.
- Non avendo certezze per il futuro, purtroppo **sono sospesi per questa stagione gli abbonamenti** ma rimane la possibilità di prenotare fin da subito gli spettacoli, che verranno pagati solo al momento del ritiro del biglietto al botteghino.
- I posti saranno assegnati in base all'ordine di prenotazione.
- In teatro, troverai una struttura pronta ad accoglierti, con i posti distanziati, sanificata e con tutto il personale che ti spiegherà le semplici procedure da seguire per assistere in sicurezza agli spettacoli.
- Per quanto riguarda la disposizione dei posti ci sarà il distanziamento di una poltroncina tra un posto e l'altro MA se le due persone (fino ad un massimo di tre) sono congiunti, potranno compilare la liberatoria e avranno la possibilità di sedersi vicini.
- Per informazioni più chiare, il personale del teatro è disponibile per qualsiasi chiarimento e naturalmente pronti fin da ora a prenotare i tuoi spettacoli preferiti.
- **Il primo appuntamento della stagione DOMENICA 18 OTTOBRE con "Ricordi e Canzonette" un imperdibile spettacolo musicale che porterà la gioia e l'allegria dei frizzanti anni 40 e 50.**

PRENOTA SUBITO UNO O PIU' SPETTACOLI E IL POSTO MIGLIORE SARA' TUO!



Gli spettacoli proposti:

Domenica 18 ottobre repliche ore 18.00 e 21.00

RICORDI E CANZONETTE – viaggio negli anni 40 e 50

Con CRUNCHY CANDIES, LUCA MARCHIORO e LUCA FERRI

Produzione ANA'-THEMA TEATRO

Un viaggio tra musica e parole per addentrarsi nelle atmosfere degli anni Trenta, Quaranta e Cinquanta. Sul palco gli attori Luca Ferri e Luca Marchioro e le scoppiettanti “Crunchy Candies”, le “Caramelle croccanti”, sestetto composto da una sezione ritmica di chitarra (Mr. Al), contrabbasso (Mr. Matthew) e batteria (Mr. Cris) e che vede come protagoniste indiscusse le tre voci femminili di Marion, Claire e Julie, cantanti che con i loro intrecci vocali, creano particolari armonie sul tappeto musicale “offerto” loro dai tre strumentisti. “Ricordi e Canzonette” è un tuffo a ritroso nel tempo, tra atmosfere musicali degli anni ‘30 ‘40 e ‘50 con brani italiani e internazionali, arricchite dalla cornice suggestiva ed emozionante di racconti, storie e fatti dell’epoca. A rendere ancora più suggestive le atmosfere dell’epoca saranno i pattinatori A.S.D. Roll Club che con le loro coreografie.

Anà-Thema Teatro della Corte di Osoppo
STAGIONE 2020/21
 #RICOMINCIAMOPIUFORTIDIPRIMA

Il Teatro della Corte di Osoppo riparte con una stagione ricca di spettacoli emozionanti! Per far fronte alle normative vigenti sul contenimento del Covid19 abbiamo dovuto dimezzare la nostra platea ma, per garantire al nostro pubblico di assistere agli spettacoli faremo le repliche **DOPPIE!** Il giorno di spettacolo sarà la **DOMENICA** e gli orari delle due repliche saranno alle 18 e alle 21.
 La compagnia Anà-Thema e il Teatro della Corte hanno preparato la sala teatrale sanificata e pronta per accogliervi...ripartiamo più forti di prima!

| | | | |
|--|--|--|---|
| | <p>DOMENICA 18 Ottobre RICORDI E CANZONETTE <i>viaggio negli anni 40 e 50</i> con Crunchy Candies, Luca Marchioro e Luca Ferri</p> | | <p>DOMENICA 14 Febbraio LETTERE ROMANE con Alessandro Fullin e Marco Barbieri Musa Produzioni</p> |
| | <p>DOMENICA 15 Novembre ARLECCHINO FURIOSO con Stivalaccio Teatro regia Marco Zoppello</p> | | <p>DOMENICA 28 Febbraio ELISABETTA I le donne e il potere con Maddalena Rizzi regia Filippo D'Alesso produzione Seven Cults</p> |
| | <p>DOMENICA 29 Novembre IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO di Dino Buzzati Nuova Produzione Anà-Thema</p> | | <p>DOMENICA 14 Marzo PREFERISCO CHE RESTIAMO AMICI con Eva Grimaldi e Giuliano Capuano Lariana produzioni</p> |
| | <p>DOMENICA 20 Dicembre CONCERTO DI NATALE La piccola fiammiferai e altre storie di Natale con l'Orchestra di fiati Nuova Banda di Orzano</p> | | <p>DOMENICA 28 Marzo ANIMA RIBELLE David Maria Turoldo con Luca Marchioro e Raffaella Giampaoli regia Luca Ferri produzione Anà-Thema</p> |
| | <p>DOMENICA 17 Gennaio FRIDA - DANZA - con Lyric Dance Company coreografie Alberto Canestro musiche Enrico Fabio Cortese</p> | | <p>31 Dicembre e 1 Gennaio CAPODANNO A TEATRO LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA Debutto Nazionale Nuova Produzione Anà-Thema</p> |

Anà-Thema Teatro - Teatro della Corte di Osoppo Via XXII Novembre 3 33010 OSOPPO
 Info Biglietteria: Tel: 3453146797 - 04321740499 info@anathemateatro.com
 www.anathemateatro.com Biglietti € 14 intero - 12 ridotto (escluso capodanno)
 Orario inizio spettacoli 18.00 e 21.00

Domenica 15
novembre repliche ore
18.00 e 21.00

ARLECCHINO FURIOSO

Con MARCO ZOPPELLO, SARA ALLEVI, ANNA DE FRANCESCHI, MICHELE MORI

Regia di MARCO ZOPPELLO

Produzione STIVALACCIO TEATRO / TEATRO STABILE DEL VENETO

L'Amore, quello con la "A" maiuscola, è il motore di un originale canovaccio costruito secondo i canoni classici della Commedia dell'Arte. Un Amore ostacolato, invocato, cercato, nascosto e rivelato, ma soprattutto un Amore universale, capace di travalicare i confini del mondo.

Una coppia di innamorati, Isabella e Leandro, costretti dalla sorte a dividersi, si ritrovano dieci anni dopo in Venezia pronti a cercarsi e innamorarsi nuovamente. Allo stesso tempo il geloso Arlecchino corteggia la servetta Romanella, pronto ad infuriarsi al primo sospetto di infedeltà.

Lo spettacolo è pensato per un pubblico universale, recitato con varietà di lingue e dialetti, arricchito dall'uso delle maschere, dei travestimenti, dei duelli, dei canti, delle musiche e delle pantomime.

Domenica 29 novembre repliche ore 18.00 e 21.00

IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO

Di DINO BUZZATI

con LUCA MARCHIORO, ALBERTO FORNASATI e MASSIMILIANO KODRIC

Regia di LUCA FERRI

Produzione ANA'-THEMA TEATRO

Due sono le tematiche principali affrontate nella realizzazione dello spettacolo. La prima è il passaggio dall'infanzia alla giovinezza di Benvenuto, costretto a lasciarsi alle spalle il mondo fantastico, degli animali parlanti e degli spiriti del bosco, per calarsi nel mondo degli uomini.

Il secondo tema è invece la caduta e la redenzione di Sebastiano che, divorato dal demone dell'avarizia, riscopre il contatto con la natura e l'altruismo fino al sacrificio.

E' uno spettacolo estremamente poetico e riflessivo, ricco di musica ed effetti speciali ma sempre caratterizzati dalla tecnica d'attore e dalla recitazione vicina al pubblico.

Domenica 20 dicembre repliche ore 18.00 e 21.00

CONCERTO DI NATALE RECITATO

la piccola fiammiferaia e altre storie di Natale

Con ORCHESTRA DI FIATI NUOVA BANDA DI ORZANO

Il Teatro della Corte propone l'ormai tradizionale concerto di Natale portando sul palco 30 elementi dell'orchestra di fiati della Nuova banda di Orzano, diretto con maestria dal maestro Nevio Lestuzzi. Dopo alcuni brani natalizi e musiche della tradizione, la serata proporrà la fiaba in musica di H.C. Andersen "La piccola fiammiferaia", con la partecipazione degli attori Luca Ferri e Luca Marchioro. Una novità che sicuramente incontrerà l'attenzione dei più piccoli e l'apprezzamento dei più grandi.

Giovedì 31 dicembre ore 21:45 e Venerdì 1 gennaio ore 16.00

CAPODANNO A TEATRO

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA

Con CHIARA DONADA, LUCA FERRI, ALBERTO FORNASATI, ANDREA BRAIDA,

ANNA PIA BERNARDIS, ALESSANDRA FRASSONI

Regia di LUCA FERRI

Produzione ANA'-THEMA TEATRO

In questo allestimento Luca Ferri restituisce al testo una realtà sconvolgente portando il pubblico a vivere intensamente le vicende dei protagonisti. Scene, musiche e costumi ricreano un'atmosfera familiare che fa sentire i personaggi e il pubblico a "suo agio" come se fosse in una situazione che protegge ma espone. Ogni scena, ogni parola de "La gatta su tetto che scotta" vive nell'Ipocrisia e nella menzogna. Tutti sono ipocriti e tutti mentono.

SPETTACOLO + BRINDISI DI MEZZANOTTE

biglietto 31 dicembre intero € 25 ridotto € 18 (under 18)

biglietto 1 gennaio intero € 20 ridotto € 15 (under 18)

Domenica 17 gennaio repliche ore 18.00 e 21.00

FRIDA spettacolo di danza

Con LYRIC DANCE COMPANY

Coreografie di ALBERTO CANESTRO Musiche di ENRICO FABIO CORTESE

Icona di donna indipendente, sperimentatrice e rivoluzionaria, Frida Kahlo rappresenta un punto di riferimento, un modello di forza, di indipendenza e di stile. Il ritratto danzato "dipinto" da Alberto Canestro ci trasporta nel mondo a tinte forti di una donna che esprime la libertà di essere se stessa, senza maschere, autentica e naturale. Lyricdancecompany è una giovane compagnia di danza fiorentina fondata Maestro Alberto Canestro che ne è da sempre l'anima e il motore, nella sua veste di Direttore Artistico. La compagnia si compone di danzatori scelti e da lui formati professionalmente. La proposta artistica di Lyricdancecompany non può prescindere dai luoghi in cui questa realtà nasce e si muove, trovando ispirazione nella storia dell'arte, nutrendosi della bellezza stratificata nei secoli, in un linguaggio contemporaneo e classico allo stesso tempo universale.

Domenica 14 febbraio repliche ore 18.00 e 21.00

LETTERE ROMANE

Con ALESSANDRO FULLIN e MARCO BARBIERI

Produzione MUSA PRODUZIONI

Il poeta Marco Barbieri e l'attore Alessandro Fullin si incontrano sul palco per la lettura di questo surreale carteggio. Nell'ottobre del 2015 l'archeologa tedesca Helga Kohler ha fortunatamente ritrovato 18.000 tavolette in chiari caratteri romani. Si tratta dell'unico epistolario giunto fino a noi di due matrone romane che si scrissero per più di vent'anni sul finire del IV secolo. Il carteggio, oggi conosciuto internazionalmente come il "Carteggio Kohler", è conservato presso il Museo Archeologico di Firenze nella sezione: Reperti e Sentimenti. Questo il falso storico da cui si diparte la lettura delle preziose lettere: Flavia e Drusilla ricamano sulla loro amicizia parlandoci di un mondo terrorizzato dalle invasioni barbariche e sorpreso non di meno dal nascente Cristianesimo. Falsi Epigrammi e vere Tragedie, Sibille stanche e Profeti entusiasti, luminosi gladiatori e oscure catacombe: un mondo lontanissimo che diventa assai attuale grazie ad una penna, anzi ad uno stilo, sempre imbevuto di sottile ironia.

Domenica 28 febbraio repliche ore 18.00 e 21.00

ELISABETTA I – le donne e il potere

Con MADDALENA RIZZI

Regia di FILIPPO D'ALESSO

Produzione SEVEN CULTS

Il tema del potere da sempre vive di un immaginario al maschile, anche quando è una donna al posto di comando. Lo sguardo che osserva i comportamenti e le dinamiche che identificano il potere è spesso distorto dall'antico retaggio che gli uomini hanno imposto. Come le donne si sono orientate in rapporto al potere, dentro questi stretti confini, è ciò

che con attenzione proviamo ad indagare ed Elisabetta I ne è la figura emblematica. I confini del potere si disegnano in strategie, tattiche, linee orizzontali e verticali: una partita a scacchi immaginata dagli uomini giocata da una donna. Così tutto cambia, i contorni assumono colori impreveduti, il rapporto con il potere vive di continui conflitti, le tensioni sono stridenti, le soluzioni imprevedute. Il potere è come una macchina infernale pronta sempre a prendere il sopravvento...

Domenica 14 marzo repliche ore 18.00 e 21.00

PREFERISCO CHE RESTIAMO AMICI

Con EVA GRIMALDI e GIULIANO CAPUANO

Regia FRANCESCO BRANCHETTI

Produzione LARIANA PRODUZIONI

Una delle domande che da sempre psicologi, filosofi, romanzieri si pongono è: "può esistere l'amicizia fra un uomo e una donna?" □ Per Claudia, bella cinquantenne, appassionata di karaoke e fiorista proprietaria del negozio "Il gambero rosa" la risposta è ASSOLUTAMENTE NO! E dopo 5 anni di dubbi trova il coraggio di confidare al suo grande amore Valentino i suoi veri sentimenti. Così organizza l'appuntamento perfetto nel suo negozio ... □ Valentino, affascinante pubblicitario, anch'egli sulla cinquantina, ignaro di ciò che sta per accadere, è convinto di passare una splendida serata con la sua migliore amica. Ma la serata prende una piega inaspettata ... un po' per il troppo alcool, un po' per le troppe verità che emergeranno la vita dei due protagonisti sta per cambiare per sempre. Una commedia romantica, ricca di colpi di scena, intelligente, sensuale e moderna che vive delle mille sfumature dei personaggi e del loro rapporto che si evolve in qualcosa di ancora più speciale.

Domenica 28 marzo repliche ore 18.00 e 21.00

ANIMA RIBELLE, David Maria Turoldo

Con LUCA MARCHIORO e RAFFAELLA GIAMPAOLI

Regia di LUCA FERRI

Produzione ANA'-THEMA TEATRO

“Anima Ribelle ” è la storia di un uomo e della sua anima che, attraversando tutto il novecento, lo ha segnato con il suo multiforme ingegno: Davide Maria Turoldo. Padre Turoldo fu una figura profetica in ambito ecclesiale e civile nonché teologo, filosofo, scrittore, poeta e membro dell'Ordine dei Servi di Maria, incarnando appieno un'anima inquieta in seno alla Chiesa. Lo spettacolo intende esplorare e portare alla luce la vita e le radici friulane di Turoldo, il suo rapporto con la madre e con la gente della sua terra e della sua casa. Grazie alla collaborazione con il Centro Studi, gli attori hanno potuto conoscere e studiare documenti molto rari e scritti inediti, hanno potuto intervistare persone che realmente hanno vissuto e conosciuto Turoldo e la sua famiglia. Anima Ribelle è uno spettacolo unico ed emozionante per tutta la famiglia in grado di far riflettere grandi e piccini.

31 Ottobre e 1 Novembre

LA VILLA DI DRACULA

La Location dello spettacolo sarà svelata due giorni prima dello spettacolo al pubblico prenotato! (entro 15Km da Udine)

Biglietto €10 info tel. 3453146797 info@anathemateatro.com

ORARI SPETTACOLI: 16.00 / 18.30 / 21.00

Dopo il grande successo della Vila degli Addams nella scorsa stagione, anche quest'anno Anà-Thema in occasione di Halloween proporrà uno spettacolo terribilmente unico, terrificante e

divertente! In una villa misteriosa vi accoglierà la famiglia del misterioso Conte Dracula per raccontarvi, durante un percorso itinerante, i misteriosi segreti di una delle famiglie più irriverente del mondo degli orrori! – La speciale location sarà svelata al pubblico prenotato il giorno dello spettacolo –

(la villa si trova nelle vicinanze di Udine).

E.L.

TRIESTE: Giovedì 1 ottobre alle 20:30 al via la nuova stagione della Contrada al Teatro Orazio Bobbio

Debutta giovedì 1 ottobre, alle 20.30, al Teatro Orazio Bobbio, una nuova produzione della Contrada unica nel suo genere, un'anteprima assoluta che proseguirà le repliche per un mese intero: **Ottantena. Stand Up Comedy Show per Signora e mascherina**. Si tratta della prima Stand-Up Comedy di un'attrice teatrale di lunghissimo corso, la mitica **Ariella Reggio**, questa volta sul palco insieme all'ecclettico **Anselmo Luisi** che la accompagna sulle parole del testo scritto da **Davide Calabrese**, membro degli Oblivion, che ne cura anche la regia.



Marz

o 2020: un nemico pericoloso e contagioso scardina le certezze della scienza e ci costringe a “mettere a fuoco la vita” all’interno di una prigione necessaria chiamata Quarantena. Un momento ancora più difficile per tutti coloro i quali, per mere questioni anagrafiche, sono diventati improvvisamente l’obiettivo più sensibile e, agli occhi del mondo, la rappresentazione stessa della fragilità.

In questo scenario quasi apocalittico, un’attrice con qualche anno sulla carta d’identità, ma pochissimi nell’animo, rinuncia alla solitudine e decide di passare il periodo di contumacia assieme al compagno di sempre: il Teatro.

Trasformando il soggiorno di casa in un palcoscenico, combinando in maniera improbabile Shakespeare, i Monty Python e la sua amata Debegnac ai fatti di più stretta attualità, Ariella Reggio ci trascina all’interno del suo personalissimo Show e,

come da tradizione, mostra tutta sé stessa, armata soltanto di un'asta e un microfono.

A fare da contraltare, un bizzarro musicista, Anselmo Luisi, che definire stravagante è poco: un cantante, un batterista o meglio uno schiaffeggiatore seriale, abile nel percuotere a tempo di musica qualsiasi oggetto, dalle mascherine alle bottiglie di Amuchina, dai guanti monouso alla propria faccia.

«L'idea che secondo me colpisce – spiega l'ideatore e il regista dello spettacolo Davide Calabrese – è il fatto di vedere una donna di più di 80 anni raccontare e raccontarsi che “si può fare”, ossia si può uscire e anche andare a teatro. Naturalmente con le giuste precauzioni: mascherina, igienizzante e la garanzia di uno spazio, in questo caso un teatro, opportunamente sanificato. Inoltre, in questa nostra Ottantena, l'idea dello stand-up si capovolge: sarà proprio un'attrice come Ariella Reggio, un'artista affermata e già riconosciuta a livello nazionale (e non solo), a misurarsi con un monologo, irriverente, inaspettato e a tratti scorretto».

“Ottantena” ripercorre in poco più di un'ora quasi quattro mesi di solitudine forzata, tra canzoni (tra cui per la prima volta la versione tradotta in italiano di “Galaxy Song” dei Monty Python nel celebre film “Il senso della vita”), monologhi, telefonate improbabili e dialoghi al limite dell'assurdo, cercando il lato più spensierato di un periodo che ha destabilizzato il mondo intero.

Un inno alla gioia bizzarro e stravagante, che ci ricorda ancora una volta che il Teatro è davvero “...la zona franca della vita”.

Lo spettacolo andrà in scena tutti i giorni dal primo di ottobre al primo di novembre: serali 20.30, martedì e domenica 16.30, lunedì riposo. Prenotazioni e prevendite presso le biglietterie del Teatro Bobbio e del Ticketpoint. Per tutta la durata delle repliche prosegue anche la Campagna Abbonamenti 2020/2021 della Contrada. Informazioni: 040.948471; contrada@contrada.it; www.contrada.it

E.L.

Pordenone Music Festival **Giovedì 24 settembre, ore 21** **auditorium Concordia,** **Pordenone**

Il recital Guitar-Opera '800, in calendario giovedì 24 settembre alle 21 all'auditorium Concordia (con ingresso gratuito) propone alcune tra le più famose e suggestive arie d'opera dell'800 nella trascrizione per duo chitarristico.

Le arie d'opera presentate appartengono a tre dei più grandi musicisti italiani dell'800: Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Gioachino Rossini. Le trascrizioni per chitarra sono realizzate, attraverso un'accurata ricerca stilistica e compositiva e in una versione inedita, con la scrittura di Michele Costantini. Gli strumenti impiegati sono chitarre ottocentesche originali d'epoca. I brani saranno alternati da piccoli aneddoti sugli autori. Il duo- composto dallo stesso Costantini, che è anche direttore dell'Accademia di

chitarra Tàrrega, e da Alessandro Radovan Perini – si esibisce in piedi, come era consuetudine nell'800, creando un impatto più coinvolgente e diretto con il pubblico. Il progetto vuole offrire una opportunità di ripercorrere la storia dell'Opera attraverso uno strumento – la chitarra – che nell'800 risuonava in tutto il suo calore nei salotti aristocratici e nelle corti in forma di concerto da camera. Con un recital snello, leggero e coinvolgente. Prenotazione consigliata: scrivi@farandola.it, cell. 340 0062930.

Presentata la stagione del Teatro Pasolini di Cervignano 2020_2021 teatro, danza, musica e cinema a Cervignano del Friuli

T'immagino vicino racconta in una frase, in un'immagine a colori accostati, la nuova stagione del **Teatro Pasolini** che sta per iniziare, proprio in un anno speciale come questo 2020.

L'esperienza culturale dal vivo, seppur trasformata dalle regole e attenzioni al distanziamento, è ugualmente necessaria per i cittadini, e diventa vicinanza proprio attraverso la capacità del teatro, del cinema, della musica di creare empatia e condivisione di pensieri, emozioni e attimi vissuti nella nostra esperienza di spettatori.

Sentire vicinanza, immaginarla appunto, nonostante la distanza

fisica che ci separerà. Distanza che verrà osservata all'interno del Teatro e che porterà, almeno fino al termine dell'emergenza sanitaria, all'utilizzo del teatro a capienza dimezzata, fino ad un massimo di 166 posti.

Ciò nonostante, le porte del Teatro Pasolini riaprono questo settembre dopo la lunga interruzione che aveva sospeso la stagione lo scorso marzo, con fiducia nel futuro, nella possibilità di poter svolgere la sua missione culturale. Nel rispetto delle disposizioni, ma anche rispondendo a un bisogno culturale fortissimo dei nostri territori.

La nuova stagione artistica del Teatro Pasolini **t'immaginovicino** ritorna quindi con un'intera stagione di nuove proposte teatrali, di danza, musica e cinema per l'intero territorio della Bassa friulana e della Regione.

Un nuovo ricco cartellone realizzato con il fondamentale sostegno della **Regione Friuli Venezia Giulia**, del **Comune di Cervignano** e della **Fondazione Friuli**.

Il progetto artistico e la cura organizzativa e promozionale della stagione si è il risultato dell'impegno dei soci dell'**Associazione culturale Teatro Pasolini: il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG**, curatore della stagione di teatro e danza e della stagione di Contatto TIG Teatro per le nuove generazioni, l'**Associazione culturale Euritmica** per la stagione musicale, la **Cooperativa Bonawentura** per la programmazione cinematografica.

La nuova stagione è stata presentata agli spettatori, cittadini e alla stampa al Teatro Pasolini di Cervignano alla presenza del Sindaco **Gianluigi Savino**, di **Alessia Zambon**, Assessore alla cultura del Comune di Cervignano mentre il programma artistico viene illustrato dai soci curatori artistici dell'Associazione culturale Teatro Pasolini **Giancarlo Velliscig** (Presidente dell'Associazione culturale Teatro Pasolini e direttore artistico di Euritmica), **Alberto Bevilacqua** e **Luisa Schiratti** (co-direttori artistici CSS

Teatro stabile di innovazione del FVG), **Giorgio Nogherotto** (Cooperativa Bonaventura).

La stagione si inaugura il 21 ottobre, per proseguire **fino al 15 aprile**, con le **9 serate** in abbonamento del percorso di **prosa e danza**, **8 serate di concerti** dal vivo in abbonamento della stagione di **musica**, **2 serate fuori abbonamento** a ingresso libero. Alle **19 serate** del programma vanno aggiunte le serate della ricca **programmazione settimanale di cinema** in prima visione e d'autore, con le novità e le rassegne speciali per gli adulti e anche per il pubblico delle famiglie e dei bambini, e le matinée di **Contatto TIG Teatro per le nuove generazioni**, la stagione teatrale riservata agli studenti dalle scuole dell'infanzia alle primarie e superiori di primo e secondo grado che quest'anno ritornerà in teatro a partire da gennaio 2021.



Alessandro Bergonzoni

I protagonisti della **stagione di teatro e danza** (a cura del CSS Teatro stabile di innovazione del FVG) saranno: **Alessandro Bergonzoni** (che inaugura con la sua illuminante comicità la stagione con *Trascendi e Sali*, 21 ottobre), la **Compagnia del CSS** diretta da **Rita Maffei** con *Vanja a Cervignano* (3-4-5 novembre), **Sabrina Morena e Laura Bussani** propongono una riflessione sull'emergenza femminicidi per il 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza alle donne, in *Io non sono un numero*, **Elvira Frosini e Daniele Timpano** sono protagonisti dell'epopea sul potere nella Romania dei

Ceausescu in *Gli sposi, romanian tragedy* (16 dicembre). Il 23 gennaio, **Fabio Troiano e Irene Ferri** sono i protagonisti di *La camera azzurra*, un noir che scandaglia le fragilità umane, dal romanzo di Georges Simenon, **Arearea** presenta *Il rovescio*, su coreografia di **Marta Bevilacqua** (19 febbraio), il 9 marzo due grandi prime donne del teatro italiano, **Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini** con un grande successo di Broadway e del grande schermo, *Arsenico E Vecchi Merletti*, il 18 marzo



Isabella Ragonese in un atto unico scritto per lei da **Lucia Calamaro** (*Da lontano – Chiusa sul rimpianto*), il 26 marzo **Mario Perrotta** racconta le trasformazioni dei ruoli nelle famiglie millennials ne *Il nome del padre*, finale di stagione

con *Fieste*, l'8 aprile, con il **Teatro Incerto**.

La stagione di musica si avvia dal 30 ottobre con lo show dei quindici anni dei Playa Desnuda, il 13 novembre

Vittorio De Scalzi, cofondatore e voce dei New Trolls, porta sulle scene *Il Suonatore Jones* (13 novembre) ispirato all'“Antologia di Spoon River, Il 28 novembre, un graditissimo ritorno con **Uri Caine**, il pianista, compositore e arrangiatore, in trio acustico con **Mark Helias e Ben Perowsky**, il 18 dicembre, Concerto Gospel con **The NuVoices Project**. Il 15 gennaio, un tributo alla canzone d'autore italiana di **Edoardo De Angelis**, con il chitarrista **Michele Ascolese**, ne *Il Cantautore Necessario*. Il **27 febbraio** segna il ritorno di **Cristina Donà**, una delle voci più originali della scena musicale italiana, con il suo nuovissimo progetto *Perpendicolare*. **Laura Morante** (13 marzo), superba interprete del teatro e del cinema italiano, ci conduce, assieme all'**Ensemble Lumière**, nell'universo più intimo del grande Astor Piazzolla, nel centenario della sua nascita.



La camera azzurra

La stagione musicale si chiude il **20 marzo** con il concerto-

evento di **Tosca**, *Morabeza*, un viaggio nella musica del mondo.

La nuova stagione si arricchisce quest'anno anche di **anteprime** che contribuiranno a far crescere l'attesa della nuova stagione e accompagnare attivamente il lancio della nuova Stagione in campagna abbonamenti. Il **2 ottobre**, all'Auditorium San Zorz, a **San Giorgio di Nogaro (ore 17.30)**, uno spettacolo per adulti e bambini, ***Mattia e il nonno***, dall'omonimo racconto di Roberto Piumini, sarà un'occasione per promuovere la partecipazione all'offerta culturale e di spettacolo della nuova stagione del Teatro Pasolini. Il **9,10,11 ottobre** si continua, in collaborazione con la III edizione del **Festival del coraggio**, con alcuni **eventi** che si realizzano con il sostegno dell'**Associazione culturale Teatro Pasolini**.

La campagna abbonamenti è organizzata in due fasi: dal 26 settembre all'8 ottobre, una fase di rinnovo degli abbonamenti. Dal 9 ottobre al 21 ottobre si potranno invece sottoscrivere nuovi abbonamenti alla stagione di teatro e danza e all'abbonamento omnibus, mentre dal 9 al 30 ottobre quelli alla stagione di musicale.

La biglietteria del Teatro Pasolini, in piazza Indipendenza, sarà aperta con il seguente orario: martedì, mercoledì e venerdì ore 16-18, giovedì e sabato ore 10-12.

Info al sito: www.teatropasolini.it.

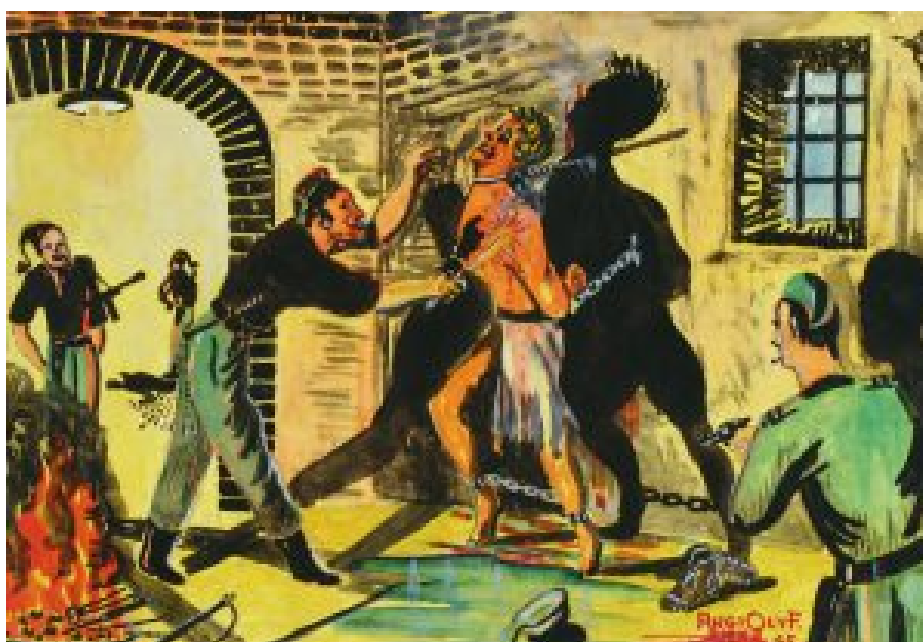
VILLA MANIN: ultima settimana per visitare la mostra "ANGIOLINO"



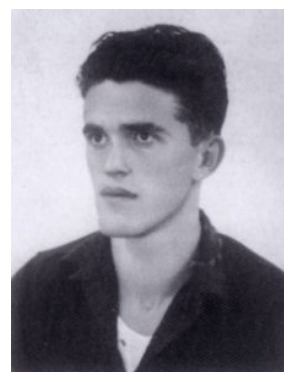
SALA ESPOSIZIONI – BARCHESSA DI LEVANTE

fino al 27 settembre 2020

Villa Manin di Passariano



L'esposizione dedicata alle tempere di Angiolino, straordinario pittore autodidatta del '900 friulano, è stata la prima l'attività espositiva di Villa Manin a cura dell'ERPAC, Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia, dopo il difficile periodo di chiusura durante l'emergenza sanitaria. Una mostra in collaborazione con il Comune di San Giorgio di Nogaro.



La mostra

Le tempere di Angiolino, imbianchino, ferroviere, pittore così appassionato da accompagnare ogni suo dipinto con una storia,

costituiscono un grande affresco che ci racconta gli orrori della guerra e come questi siano stati vissuti da un giovane che ha voluto trasferire sulla carta le sue emozioni e la sua adesione agli ideali di libertà e democrazia. Un caso speciale e unico a livello nazionale per l'energia creativa e la passione sottese alla realizzazione di queste opere che rappresentano un inno alla pace.

Le opere

Le opere proposte sono state da alcuni paragonate a degli ex-voto: certamente si possono ascrivere ad un'arte autenticamente popolare, ma se si osserva con attenzione il disegno, l'uso dei colori fa percepire un grande movimento delle forme, che riescono persino a far sentire le urla dei naufraghi, il crepitare delle mitragliatrici, l'assordante boato di un bombardamento. Sono tavole che riescono a non lasciare indifferenti chi le guarda.



Ad illustrare le opere sono mantenute le didascalie originali, compilate dallo stesso Angiolino, che ci raccontano di battaglie sul mare, di bombardamenti di paesi e città e di vari episodi della lotta partigiana in Friuli. Nella sua fantasia, le letture di romanzi di avventure si mescolano con i racconti dei marinai e con episodi da lui vissuti personalmente: le immagini proposte, ricche di inventiva e di

grande immediatezza espressiva, che si possono leggere come una grande storia collettiva a fumetti, una sorta di originale graphic novel. La mostra non vuole essere una storia illustrata della Seconda guerra mondiale, ma una testimonianza straordinaria sul modo in cui la guerra venne vissuta e raffigurata da un giovane friulano interprete, a suo modo, di sentimenti popolari, vivi e diffusi.

Alfonsino Filiputti Angiolino

(1924-1999)

Angiolino è solo un soprannome, un vezzeggiativo con cui la madre Anna Fabbri, levatrice di San Giorgio di Nogaro, originaria di Pianoro in provincia di Bologna, era solita chiamarlo in ricordo del fratello, pittore e scultore, oltre che famoso burattinaio. Col passare del tempo, però, il nome vero, Alfonsino Filiputti, viene dimenticato e per tutti rimane solo Angiolino. Fin da piccolo disegna di tutto usando i supporti più vari. Dopo le elementari è costretto ad abbandonare gli studi per le difficoltà finanziarie della sua famiglia, ma continua a dipingere con passione. Durante il secondo conflitto mondiale dipinge la guerra sul mare grazie ai racconti del padre e dello zio Arturo, entrambi marinai, successivamente le principali vicende belliche sui vari fronti ed infine la lotta partigiana in Friuli, per un totale di 364 tempere. Filiputti è oggi considerato un "pittore-cantastorie" per le precise, anche se sgrammaticate, didascalie che accompagnano ogni suo lavoro: non si tratta di semplici descrizioni, ma di racconti stringati che racchiudono impressioni, sensazioni, idee e fantasie. Imbianchino e successivamente ferroviere, Angiolino continuerà a dipingere anche nel dopoguerra: con le sue immagini racconterà l'alluvione del Polesine e la piena del Tagliamento, il terremoto del 1976 in Friuli e la storia della squadra di calcio della Sangiorgina, in cui ha militato in C1 come ala sinistra.

Morirà nel 1999, confortato dall'amicizia di pochi.

Orari di apertura:

Da martedì a venerdì 15.00 – 18.00

Sabato, domenica 10.00 – 13.00 / 13.30 – 19.00

MUSICA CORTESE FA TAPPA A SPIILIMBERGO (PN), TRA TESTO E IMPROVVISAZIONE: CHANSONS DI TROVATORI E TROVATRICI

Venerdì 25 alle 21 nel Duomo di Spilimbergo (Pn) il
prossimo appuntamento di

Musica Cortese, festival internazionale di musica
antica nei centri storici del Fvg

**TRA TESTO E IMPROVVISAZIONE:
CHANSONS DI TROVATORI E TROVATRICI**



*In programma uno scorcio sulla realtà di cui
facevano parte*

“Troubadour, Trobairitz & Minnesanger”, che

cantando di amor cortese

*furono un tempo protagonisti delle terre, come il
Patriarcato di Aquileia,*

dove le lingue si incontravano e mescolavano

Dopo Aquileia, Gorizia, Gradisca, Cividale, **Musica Cortese**, il festival internazionale di musica antica nei più suggestivi centri storici della regione, **fa ora tappa nel pordenonese**. Ad accogliere il caloroso pubblico che, numeroso, ha seguito tutti i precedenti appuntamenti di questa edizione, **venerdì 25 settembre alle 21, nel Duomo di Spilimbergo**, sarà il tedesco **Norbert Rodenkirchen** ai flauti dritti e alla traversa medievale, affiancato dall'ensemble goriziano **Dramsam** composto da Alessandra Cossi (voce, percussioni), Fabio Accurso (liuto) e da Susanne Ansorg (viella).



In programma uno scorcio sulla realtà di cui facevano parte "Troubadour, Trobairitz & Minnesangher", nome appunto del programma proposto, per approfondire insieme i contorni di coloro che cantando di amor cortese furono un tempo protagonisti delle terre dove le lingue si incontravano e mescolavano, come fu quella del Patriarcato di Aquileia.

Al centro della serata, introdotta dalla prolusione di Riccardo Dusi, docente alla Ca' Foscari di Venezia, sarà proprio l'arte del "trobar" tra XII e XIII secolo. Se, infatti, i trovatori non possono essere considerati gli inventori della lirica in volgare, sono però i primi a costituire una vera e propria scuola poetica, fondata su precise scelte comuni, prima fra tutte l'utilizzo del

MARRAMAIO, PARSI E MANNOCCHI, IN SERATA LE STORIE DI STEFANO MASSINI, UN “INVISIBLE BLUES” PER APRIRE IN MUSICA

VICINO/LONTANO, 16[^] EDIZIONE
UDINE, 25/27 SETTEMBRE
TEMA 2020: PASSIONE



**VICINO/LONTANO 2020, UN “INVISIBLE BLUES”
PER APRIRE LA 16[^] EDIZIONE VENERDI’ 25
SETTEMBRE: DALLE 18 L’INAUGURAZIONE DEL
FESTIVAL.**

**E SUBITO DOPO “LA POLITICA È PASSIONE?”.
IL CONFRONTO VEDRA’ PROTAGONISTI I
FILOSOFI GIACOMO MARRAMAIO E ANNAROSA
BUTTARELLI, LA GIORNALISTA FRANCESCA
MANNOCCHI, IL POLITOLOGO VITTORIO
EMANUELE PARSI.**

**RIFLETTORI SUL NARRATORE STEFANO MASSINI
PER LA SERATA INAUGURALE: IN SCENA A
VICINO/LONTANO LA PASSIONE PER LE STORIE
CHE AIUTANO A VIVERE MEGLIO.**

E DOMENICA 27 SETTEMBRE LA CONSEGNA DEL

PREMIO TERZANI ALLO SCRITTORE FRANCO-LIBANESE AMIN MAALOUF IN PRESENZA E ANCHE IN DIRETTA STREAMING.

UDINE – Nel segno della “**passione**” riparte, finalmente in presenza, il **festival Vicino/lontano 2020, in programma a Udine da venerdì 25 a domenica 27 settembre**, con la 16^a edizione del **Premio Letterario internazionale Tiziano Terzani**, che sarà consegnato da Angela Terzani allo scrittore franco-libanese **Amin Maalouf, in presenza nella Chiesa di San Francesco**, nella serata conclusiva di domenica 27 settembre.



Amin Maalouf

L'evento verrà trasmesso anche in diretta streaming, dalle 21, sul sito di vicino/lontano, su Facebook e sul canale YouTube. Passione come parola-chiave per leggere il nostro tempo, perché – spiega la curatrice di vicino/lontano **Paola Colombo** – «non esiste attività umana che non richieda di **affiancare il cuore alla ragione**, se si vuole trovare la forza e il coraggio di uscire da rassicuranti luoghi comuni, per approdare a una

comprensione più profonda e articolata di ciò che accade».

Vicino/lontano 2020 si aprirà venerdì alle 18, nella ex Chiesa di S. Francesco, con l'inaugurazione "musicata" dalle suggestioni sonore del **theremin, lo strumento "invisibile"** dai magici effetti. **"Invisible blues"** titola il breve e suggestivo concerto del polistrumentista **Leo Virgili**, al fianco di artisti come Manu Chao, Elisa, Roy Paci, Julia Kent, Tre Allegri Ragazzi Morti e noto per le colonne sonore composte per il cinema, il teatro e la danza: la sua performance a vicino/lontano è un ideale omaggio alle melodie composte nel corso della sua ventennale carriera. A 100 anni dalla sua invenzione, il theremin è ad oggi l'unico strumento che viene suonato senza nessun contatto fisico con l'esecutore. Il concerto proporrà una suite piena di suggestioni cinematografiche fra Ennio Morricone, Pascal Comelade, Maria Callas e Philip Glass.

Subito dopo vicino/lontano 2020 aprirà analizzando una delle passioni umane più antiche, oggi agli occhi di molti delegittimata: "Politica è passione?" (venerdì 25, alle 19.00, Chiesa di san Francesco) **è il quesito al centro del confronto inaugurale**, che impegnerà uno dei maggiori esperti italiani di politica internazionale, **Vittorio Emanuele Parsi**, i filosofi **Giacomo Marramao** e **Annarosa Buttarelli**, insieme alla giornalista e documentarista **Francesca Mannocchi**. La discussione sarà coordinata dal presidente del comitato scientifico di vicino/lontano, l'antropologo **Nicola Gasbarro**.

La passione per le storie degli uomini sarà il filo conduttore

dell'evento della prima serata di vicino/lontano (**ore 21.30, Chiesa di San Francesco**), quando salirà sul palco **Stefano Massini, narratore-affabulatore,**

riconosciuto come il "raccontastorie più popolare del momento", che con i suoi affreschi narrativi "tocca il cuore e la mente", emoziona e fa riflettere, creando cortocircuiti emozionali grazie a uno stile unico che



intreccia vicende, personaggi, eventi quotidiani e fatti di cronaca con gli stati d'animo dell'essere umano. **Sarà un evento scenico legato alle storie che servono a vivere meglio, piccoli manuali di sopravvivenza per affrontare la giungla di tutti i giorni.** Un po' come nei suoi popolarissimi interventi televisivi su La7 a "Piazzapulita".

Sempre venerdì si aprirà la mostra fotografica "Essenzanima" di **Franco Martelli Rossi** (fino al 4 ottobre al Make Spazio Espositivo), che verrà presentata dall'autore sotto i portici di via Vittorio Veneto (Libreria Tarantola in caso di pioggia) alle 18.00 con il volume "Diario". E nei giorni scorsi si è inaugurata anche la mostra **"Vocali"**, personale dell'artista milanese **Giovanni Frangi**, esposta fino al 20 novembre alla Stamperia d'Arte Albicocco, partner di elezione di vicino/lontano in ambito artistico.

Venerdì è in programma anche la presentazione di **"A partire dai punti di forza"**, il nuovo saggio di **Davide Zoletto**, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Udine che ne discuterà con la collega **Fabiana Fusco** (Corte del Giglio/Libreria Friuli venerdì alle 18.00).

Vicino/lontano 2020 ha il sostegno della **Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Udine e della Fondazione Friuli**, con il supporto di **Coop Alleanza 3.0, CiviBank, Ilcam,**

Prontoauto, Amga Energia & Servizi, Farmacia Antonio Colutta, Scatolificio Udinese e con il patrocinio di **Confcommercio**. Il programma, a cura di **Paola Colombo** e **Franca Rigoni**, ha la supervisione dell'antropologo professor **Nicola Gasbarro**, presidente del comitato scientifico di vicino/lontano.

La partecipazione a **tutti** gli eventi del festival è libera e gratuita, fino a esaurimento dei posti disponibili, che quest'anno **è obbligatorio prenotare**, nel rispetto delle norme anti-Covid.

Le prenotazioni – esclusivamente attraverso il sito dell'associazione **vicinolontano.it** – sono aperte **per tutti fino alla conclusione del festival e fino ad esaurimento dei posti disponibili**.

FESTIVAL VICINO/LONTANO 2020, “PASSIONE”: AL VIA VENERDI' 25 SETTEMBRE A UDINE

Passione è il tema della 16^a edizione del festival Vicino/lontano 2020, al via in presenza a Udine, venerdì 25 settembre, con la performance del narratore-affabulatore **Stefano Massini**, in scena con la sua passione per le storie che servono a vivere meglio (Chiesa di S. Francesco, ore 21.30). Con i suoi affreschi narrativi Stefano Massini “tocca il cuore e la mente”, emoziona e fa riflettere, creando cortocircuiti grazie a uno stile unico che intreccia vicende, personaggi, eventi quotidiani e fatti di cronaca con gli stati d'animo dell'essere umano. **Sarà un evento scenico legato alle storie che servono a vivere meglio**, piccoli manuali di sopravvivenza per affrontare la giungla di tutti i giorni. Un

po' come nei suoi popolarissimi interventi televisivi su La7 a "Piazzapulita".

Promosso dall'Associazione Vicino/lontano a cura di Paola Colombo e Franca Rigoni – con la supervisione scientifica di Nicola Gasbarro – Vicino/lontano 2020 racconterà la passione nelle sue diverse forme: momento culminante la serata-evento del Premio Letterario Internazionale Tiziano Terzani che sarà consegnato allo scrittore franco-libanese Amin Maalouf dalla presidente di Giuria Angela Terzani Staude, insieme ai figli Folco e Saskia, domenica 27 settembre (ore 21). In sintonia con il filo conduttore del festival 2020, la Giuria ha assegnato quest'anno il premio per la sua "com-passione" per le sorti umane, quella espressa nel saggio *"Il naufragio delle civiltà"* (La nave di Teseo). Maalouf dialogherà con la giornalista di RadioRai 3 Anna Maria Giordano, intervverrà il direttore di Limes Lucio Caracciolo e protagonista della serata sarà una grande interprete della canzone d'autore italiana: Tosca, artista eclettica e raffinata, da sempre appassionata cultrice delle musiche popolari del mondo. Le sue atmosfere sapranno restituire al pubblico la sensibilità di Tiziano Terzani, la sua curiosità appassionata e la sua profonda vocazione di "cittadino del mondo".

Vicino/lontano 2020 si chiederà innanzitutto se "Politica è passione?" (venerdì 25, ore 19.00, Chiesa di san Francesco), tema del **confronto inaugurale**, che impegnerà uno dei maggiori esperti italiani di politica internazionale, **Vittorio Emanuele Parsi**, i filosofi **Giacomo Marramao** e **Annarosa Buttarelli** insieme alla giornalista e documentarista **Francesca Mannocchi**. La discussione sarà coordinata dal presidente del comitato scientifico di vicino/lontano, l'antropologo **Nicola Gasbarro**. Il confronto sarà preceduto, alle 18.30, da **"Invisible blues"**, breve e suggestivo concerto per theremin – strumento "invisibile" dai magici effetti sonori – con il polistrumentista **Leo Virgili**.

Al festival si parlerà anche di **"Passione civile, etica,**

responsabilità" (sabato 26, alle 18.00), con il magistrato **Francesco Crisafulli**, il direttore dell'Ufficio di Servizio sociale per i minorenni di Palermo **Salvatore Inguì**, il medico anestesista di MSF **Stefano Di Bartolomeo** e l'avvocato **Umberto Ambrosoli**, premio Terzani 2010. A moderare l'incontro sarà l'avvocato del Foro di Udine **Maddalena Bosio**. Di un'altra passione, che ha conosciuto anni di grande speranza ed entusiasmo, identificandosi nel "sogno europeo", discuteranno, in un confronto dal titolo **"Perché l'Europa non scalda più i cuori?"** (domenica 27, alle 15.00), lo storico **Guido Crainz**, il filosofo della politica e germanista **Angelo Bolaffi** e **Riccardo Perissich**, senior fellow della School of European Economy della Luiss, già Capo di Gabinetto di tre commissari europei, moderati da **Nicola Gasbarro**. La sfida ecologica e geoclimatica, imposta dall'urgente necessità di conciliare consumi e sostenibilità in un pianeta sempre più "antropizzato", sarà affrontata in **"Antropocene, istruzioni per l'uso"** (sabato 26, alle 15.00), un confronto di taglio economico-ambientale che vedrà sul palco della chiesa di San Francesco l'economista **Antonio Massarutto**, direttore di ricerca allo Iefe della Bocconi e ordinario all'Università di Udine, il docente di Ecologia all'Università di Milano-Bicocca **Emilio Padoa Schioppa** e la filosofa sociale all'Università di Firenze **Elena Pulcini**. Lo coordinerà il giornalista **Marco Pacini**, che di questi temi si è spesso occupato dalle pagine dell'*Espresso*.

Il consueto **confronto scientifico** sarà dedicato al **funzionamento neuropsichico delle passioni e delle emozioni negli esseri umani**: intorno a **"Natura vs cultura. Biologia o educazione?"** si confronteranno il genetista dell'Università di Udine e accademico dei Lincei **Michele Morgante**, insieme a: **Pietro Pietrini**, neuroscienziato e psichiatra, direttore della Scuola IMT Alti Studi di Lucca, **Raffaella Rumiati**, professore di Neuroscienze cognitive della SISSA di Trieste, e (in collegamento video) **Mario De Caro**, professore di Filosofia morale a Roma Tre.

Vicino/lontano 2020 punterà poi i riflettori su una passione divenuta particolarmente evidente nel nostro tempo: nell'era narcisistica dei social, la passione bulimica per l'io si traduce in una vera ossessione che ci trasforma tutti in **"egosauri"**. È questo il tema della lectio del filosofo **Pier Aldo Rovatti** (sabato 26, alle 11.45) che a vicino/lontano presenterà anche, in **anteprima nazionale** e in dialogo con il co-autore **Nicola Gaiarin** (all'Oratorio del Cristo, domenica 27, alle 11.30), il nuovo saggio **"La filosofia è un esercizio"** (La Nave di Teseo). Come governare la transizione indotta dalla passione per la tecnologia sarà il tema di **"Passioni digitali"** (Sala Tomadini dell'Università di Udine, sabato 26 alle 17.00), la tavola rotonda a cura del Master in Filosofia del digitale dell'Università di Udine diretto dal professor Luca Taddio. Vi parteciperanno il filosofo **Maurizio Ferraris** (in collegamento video), il docente di Informatica dell'Università di Udine **Maurizio Foresti** e il professore onorario di Estetica alla Sapienza di Roma **Pietro Montani**, moderati da **Gabriele Giacomini**, coordinatore didattico del Master. Onnipresente nelle nostre vite, e orientata più alla scenografia da fornello che all'impatto salutare sulle nostre vite, è la esibita **passione per il cibo, un tempo solo bisogno elementare**: ne parleranno (sabato 26 alle 9.30) lo scrittore, saggista ed esperto di politiche agricole **Antonio Pascale**, lo chef stellato **Emanuele Scarello**, l'antropologo **Paolo Scarpi** e il coordinatore delle politiche e relazioni territoriali di Coop Alleanza 3.0 **Stefano Minin**. La discussione sarà moderata dalla docente di Scienze e tecnologie alimentari all'Università di Udine **Maria Cristina Nicoli**.

A mettere in scena il tema delle cosiddette "passioni malate" sarà **"Se non avessi più te"**, una produzione del Teatrino del Rifo **focalizzata sulla violenza contro le donne** (sabato 26 settembre, alle 21.30). Scritto e interpretato da **Manuel Buttus**, che sarà in scena con l'attrice e cantante **Nicoletta**

Oscuro e con **Matteo Sgobino** alla chitarra, lo spettacolo indaga il significato della violenza degli uomini come fenomeno strutturale e trasversale della società, che affonda le sue radici nella disparità di potere fra i sessi. Sarà introdotto dalla **presentazione del progetto "Never Again"**, vincitore di un bando europeo, cui vicino/lontano aderisce per sostenere la lotta al fenomeno della vittimizzazione secondaria delle donne, che spesso, dopo aver subito la violenza maschile, divengono vittime una seconda volta nel loro percorso di denuncia: nei tribunali, nella rappresentazione dei media, nel contesto sociale. Illustreranno il progetto **Manuela Marchioni**, fondatrice e amministratrice della società di progettazione europea Prodos Consulting, e – in collegamento video – **Teresa Bene**, docente di Diritto processuale penale all'Università della Campania Luigi Vanvitelli, capofila del progetto. **"La violenza di genere al cospetto della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo"** è il titolo del saggio dell'avvocato del Foro di Udine **Maddalena Bosio** che verrà presentato in anteprima dall'autrice (Oratorio del Cristo, domenica 27 alle 15.00) in dialogo con il magistrato **Francesco Crisafulli**. Ancora in programma la lectio dello storico **Andrea Zannini**, direttore del Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale dell'Università di Udine, dedicata alla **caduta dello Stato patriarcale di Aquileia**, tematicità indicata dalla Regione FVG nel quattrocentesimo anniversario dell'evento.

Su due grandi temi-motore dell'umanità – la passione e la libertà – si confronteranno e cimenteranno gli **allievi del primo anno di corso della Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe** di Udine, storico partner del festival, che porteranno in scena, per la regia del direttore dell'Accademia, **Claudio de Maglio**, **"Sei la mia carne che brucia"** (Sagrato della Chiesa di San Francesco, domenica 27 alle 17.30). Lo spettacolo era stato ideato per accompagnare il Concorso Scuole Tiziano Terzani 2020, rinviato al prossimo anno a causa della pandemia.

Tra gli appuntamenti in programma anche la presentazione di "Edizione 2019", il Quaderno della Società Filosofica Italiana, sezione Fvg, **"Animali parlanti"** (Oratorio del Cristo, sabato 26 alle 18.00). Ne parleranno le filosofe **Graziella Berto** e **Floriana Ferro**, introdotte da **Beatrice Bonato**, presidente della SFI Fvg. Di **"Cina: la nuova epoca della città"** parlerà **Michele Bonino**, docente di Progettazione architettonica e urbana al Politecnico di Torino, in dialogo con **Paolo Bon**, presidente dell'Ordine degli Architetti di Udine. Si rinnova con vicino/lontano 2020 anche la collaborazione con l'ARLeF-Agenzia regionale per la lingua friulana. **"Il ruolo delle nuove tecnologie nella vitalità delle lingue minoritarie"** (sabato 26, alle 10.30 in Sala Ajace) è il tema dell'appuntamento, moderato dal direttore dell'ARLeF **William Cisilino**, che vedrà coinvolti gli esperti **Alberto Masini**, **Luca Peresson** e **Fulvio Romanin**.

Faranno da preziosa cornice musicale al programma "di parola": il concerto **"Passione, tra est e ovest"**, a cura della Fondazione Luigi Bon, che rinnova la sua consolidata collaborazione con vicino/lontano, proponendo musiche di Sergej Prokofiev, Aaron Copland, Ludwig van Beethoven (giovedì 24 ore 21) eseguite dalla **FVG Orchestra**, diretta da **Paolo Paron**, e il **"Concerto all'alba"** di domenica 27 (alle 7, Chiesa di San Francesco) con la **Nuova Orchestra da Camera "Ferruccio Busoni"**, diretta dal Maestro **Massimo Belli**, che renderà omaggio al sorgere di un nuovo giorno con le musiche di Vasily Kallinnikov, Edvard Grieg, Béla Bartók e Marco Sofianopulo.

Completano il programma del festival **"Vocali"** la personale dell'artista milanese **Giovanni Frangi**, inaugurata sabato 19 settembre – resterà aperta fino al 20 novembre – alla Stamperia d'Arte Albicocco, che si conferma partner di elezione di vicino/lontano in ambito artistico; e la mostra

fotografica **“Essenzanima”** di **Franco Martelli Rossi** (dal 25 settembre al 4 ottobre al Make Spazio Espositivo), che verrà presentata dall'autore con il volume **“Diario”** sotto i portici di via Vittorio Veneto (venerdì 25 alle 18.00).

Le librerie e i locali della città ospiteranno la presentazione di molte novità editoriali: **“Le visioni di Johanna”** romanzo del giornalista **Francesco De Filippo**, **“A partire dai punti di forza”** nuovo saggio di **Davide Zoletto**,; **“La masnada delle aquile”** del docente **Riccardo Roschetti**, **“Crimini a Nord-Est”** dei giornalisti **Luana De Francisco** e **Ugo Dinelli**. Già presentata, tra gli eventi in anteprima, **“La legge del mare”** della giornalista **Annalisa Camilli**.

Completano il programma degli appuntamenti **“in città”** il tradizionale seminario della Scuola Lacaniana di psicoanalisi-Udine **“A ciascuno il suo trauma”**, con gli psicologi **Caludio Matiussi**, **Gelindo Castellarin**, **Laura Martini**, **Mariavirginia Fabbro** (Corte del Giglio/Libreria Friuli sabato 26 alle 15.00; la lezione del filosofo **Tiziano Possamai** **“La passione che cura e il mistero del transfert”**, introdotta da **Gino Colla**, presidente dell'associazione On Art (Spazio Niduh Sabato 26 alle 17.00); l'evento **“Free Nûdem Durak”** a sostegno della campagna di liberazione della cantante curda con la musicista **Bruna Perraro** (Via Gemona/Libreria Martincigh sabato 26 alle 21); la conversazione tra l'antropologo **Nicola Gasbarro** e l'attore e poeta **Andrea Zuccolo** sul caso della **“santa”** di Siacco (Caffetteria Al Vecchio Tram, domenica 27 alle 11.00).

Vicino/lontano 2020 ha il sostegno della **Regione Friuli Venezia Giulia**, del **Comune di Udine** e della **Fondazione Friuli**, con il supporto di **Coop Alleanza 3.0**, **CiviBank**, **Ilcam**, **Prontoauto**, **Amga Energia & Servizi**, **Farmacia Antonio Colutta**,

Scatolificio Udinese e con il patrocinio di **Confcommercio**. Il programma, a cura di **Paola Colombo** e **Franca Rigoni**, ha la supervisione del docente **Nicola Gasbarro**, presidente del comitato scientifico di vicino/lontano.

La partecipazione a **tutti** gli eventi del festival è libera e gratuita, fino a esaurimento dei posti disponibili, che quest'anno è **obbligatorio prenotare**, nel rispetto delle norme anti-Covid.

Le prenotazioni – esclusivamente attraverso il sito dell'associazione vicinolontano.it – saranno possibili **per tutti dal 20 settembre al giorno prima dell'evento** prenotato.